



**XXXI Congresso**  
**21/23 sett 2023**  
**| Foggia**

**A.I.R.I.P.A.**

Associazione Italiana per la Ricerca e l'Intervento nella Psicopatologia dell'Apprendimento

---

## **BES E DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO**

21-23 settembre 2023

Foggia | Modalità duale



Riassunti degli interventi a cura di

*M. Meneghel, A. Serafini, D. Fazzolari, L. Forlin*



questo risultato sia stato prodotto dalle restrizioni. Tuttavia, i genitori di bambini con BES dovrebbero essere maggiormente supportati dai servizi scolastici nella gestione del bambino con BES.

### **Ridurre il pregiudizio sulle persone con DSA attraverso il contatto intergruppi immaginato**

V. Guardabassi<sup>1</sup>, C. Tomasetto<sup>2</sup>,

(<sup>1</sup>Università degli studi di Macerata; <sup>2</sup>Università degli studi di Bologna)

veronica.guardabassi@unimc.it

Le persone con DSA possono essere oggetto di stereotipi negativi e pregiudizi che possono ostacolare l'adozione di strumenti compensativi e misure dispensative. Inoltre, essendo gli studenti (vs. studentesse) oggetto di stereotipi negativi circa l'impegno e le capacità scolastiche, si ipotizza che gli studenti maschi con DSA possano risentire di una doppia svalutazione. Lo studio intende verificare il ruolo del contatto intergruppi immaginato nel migliorare le intenzioni comportamentali nei confronti delle persone con DSA, valutando l'effetto moderatore delle conoscenze legate al genere. I risultati dello studio condotto con 248 partecipanti ( $F = 223$ ;  $Mage = 27.82$ ) non indicano effetti del contatto intergruppi immaginato. Tuttavia, le persone che conoscono un bambino/ragazzo (vs. bambina/ragazza) con DSA hanno atteggiamenti più negativi,  $F(1,143) = 7.24$ ;  $p = .008$ , ma risentono più positivamente del contatto intergruppi immaginato, seppur limitatamente alla disponibilità a fornire strumenti compensativi,  $F(1,128) = 4.45$ ,  $p = .037$ . Limiti e implicazioni educativo-didattiche saranno discussi.

### **La comorbidità tra DSA e DPL: competenze emotive e relazionali come finestra sulla complessità**

C. Michelotti<sup>1</sup>, M. Lang<sup>1</sup>, C. Vitiello<sup>1</sup>, I. Offredi<sup>1</sup>, M. De Salvatore<sup>2</sup>, D. Sarti<sup>2</sup>

(<sup>1</sup>A.R.P. Associazione per la Ricerca in Psicologia clinica - ETS; <sup>2</sup>Fondazione IRCCS istituto neurologico "Carlo Besta", Milano)

clara.michelotti.pc@gmail.com

Le persone con DSA possono essere oggetto di stereotipi negativi e pregiudizi che possono ostacolare l'adozione di strumenti compensativi e misure dispensative. Inoltre, essendo gli studenti (vs. studentesse) oggetto di stereotipi negativi circa l'impegno e le capacità scolastiche, si ipotizza che gli studenti maschi con DSA possano risentire di una doppia svalutazione. Lo studio intende verificare il ruolo del contatto intergruppi immaginato nel migliorare le intenzioni comportamentali nei confronti delle persone con DSA, valutando l'effetto moderatore delle conoscenze legate al genere. I risultati dello studio condotto con 248 partecipanti ( $F = 223$ ;  $Mage = 27.82$ ) non indicano effetti del contatto intergruppi immaginato. Tuttavia, le persone che conoscono un bambino/ragazzo (vs. bambina/ragazza) con DSA hanno atteggiamenti più negativi,  $F(1,143) = 7.24$ ;  $p = .008$ , ma risentono più positivamente del contatto intergruppi immaginato, seppur limitatamente alla disponibilità a fornire strumenti compensativi,  $F(1,128) = 4.45$ ,  $p = .037$ . Limiti e implicazioni educativo-didattiche saranno discussi.